

**SERVIZIO “CENTRO POLIFUNZIONALE PER MINORI” DELL’AZIENDA
SPECIALE CONSORTILE “WELFARE VESUVIANO” GIÀ AMBITO
TERRITORIALE N26**

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

ART. 1 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1.A) Oggetto del servizio e tipologia dell'utenza

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione del servizio Centro Polifunzionale per minori dai 6 anni fino ai 17 anni residenti nei comuni afferenti all'Azienda Speciale Consortile “Welfare Vesuviano” già Ambito Territoriale N26, da svolgersi per mesi 12 (dodici). Il centro polifunzionale per minori è un servizio finalizzato alla promozione del benessere dei minori, attraverso varie attività in grado di stimolare la loro creatività e di potenziare le loro competenze.

Il servizio è costituito dall'insieme di prestazioni educative, ricreative, di animazione, ausiliarie e gestionali necessarie per il funzionamento del centro polifunzionale dettagliatamente disciplinate nel presente capitolato tecnico, e dalla proposta progettuale presentata in sede di gara.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire anche il trasporto degli utenti.

ART. 2 - OBIETTIVI SPECIFICI DEL SERVIZIO E MODALITÀ

2.A Obiettivi specifici

Il centro polifunzionale per minori è un servizio extra-scolastico pomeridiano con finalità educative, ricreative e di sostegno scolastico. Svolge un ruolo di sostegno sia alla scuola sia alla famiglia e opera in stretta integrazione con esse. Previene il disagio sociale e culturale, l'evasione scolastica e fenomeni più gravi di devianza. Opera a sostegno di minori e famiglie nel pieno rispetto delle identità sociali, culturali e religiose.

Il servizio oggetto dell'appalto si pone come obiettivi:

- offrire al minore opportunità educative e formative volte a soddisfarne la curiosità e creatività, favorirne l'armonico sviluppo psico-fisico e realizzare esperienze socializzanti importanti per la sua crescita, in un ambiente idoneo e stimolante;
- sostenere le famiglie nella cura e nella crescita dei figli, promuovendone le capacità educative, aiutando i genitori nella conciliazione delle scelte professionali e familiari;
- limitare il più possibile il rischio di allontanamento del minore dal proprio contesto

Azienda Speciale Consortile “Welfare Vesuviano” già Ambito Territoriale N 26

familiare mediante la costante promozione delle capacità educative della famiglia;

- costruire un progetto educativo individualizzato, cogliendo i bisogni prevalenti e individuando le risposte maggiormente adeguate mediante la presenza dell'educatore anche nel contesto domiciliare;
- costituire luogo di informazione e formazione, di promozione, diffusione e sostegno della cultura dell'infanzia per la città;
- prevenire il fallimento scolastico, il disagio e l'evasione dall'obbligo scolastico;
- combattere l'esclusione sociale e il bullismo.
- Provvedere al trasporto degli utenti dai punti di raccolta (da istituire presso ogni comune) e la struttura dove dovranno svolgersi le attività.

2.B) Modalità tecnico-organizzative di svolgimento del servizio

L'Impresa Affidataria collabora con la Stazione Appaltante secondo quanto definito nel presente capitolato prestazionale.

Il servizio sarà attivo dalla data di affidamento (anche sotto riserva di legge) per mesi 12 (dodici) eventualmente prorogabile/rinnovabile per uguale periodo e comunque fino all'esaurimento del monte ore appaltato.

L'apertura settimanale del servizio è di n. 4 h al giorno dal lunedì al venerdì:

Destinatari n. 40 (quaranta) bambini/ragazzi di età dai 6 anni e fino ai 17 anni.

Iscrizioni e ammissioni: I beneficiari del servizio saranno individuati dal servizio sociale territoriali tra i nuclei familiari in carico. In caso di dimissioni di un bambino/ragazzo, si procederà ad una nuova eventuale ammissione al servizio.

Modalità di formazione dei gruppi di utenti: il Servizio potrà essere organizzato in gruppi di utenti in rapporto alle fasce di età.

La stazione appaltante, si riserva la facoltà di modulare la composizione delle fasce di età e il conseguente numero di bambini iscritti nel rispetto del totale dei posti bambino condividendolo con l'Appaltatore.

Sede, Orario di funzionamento e calendario

Azienda Speciale Consortile “Welfare Vesuviano” già Ambito Territoriale N 26

Le attività verranno svolte presso l'immobile messo a disposizione dal Comune di Palma Campania e denominato “Il Casale”. Le spese di gestione della struttura e il materiale per lo svolgimento delle attività sono a totale carico dell'Impresa Affidataria.

L'orario minimo di apertura giornaliero è di quattro ore per circa dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano, salvo diversa organizzazione da concordare con la stazione appaltante.

Eventuali periodi di chiusura disposti dall'Amministrazione Comunale, sulla base del calendario scolastico annualmente approvato, che prevede comunque la sospensione del servizio nel periodo delle festività natalizie e pasquali, dovranno essere recuperati fino al raggiungimento dei quindici mesi di attività.

Il servizio nei mesi di luglio e agosto è considerato come “centro estivo” e potrà essere effettuato anche in spazi esterni alla struttura del Centro, il tutto preventivamente concordato con la stazione appaltante.

Tipologia delle attività: La gestione del servizio Centro polifunzionale per minori dai 6 anni ai 17 dovrà fare riferimento alle finalità e ai contenuti espressi nel presente capitolato speciale e dovrà svolgersi in base alla proposta progettuale presentata in sede di gara e alle indicazioni operative che potranno essere fornite dalla stazione appaltante, garantendo lo svolgimento di tutte le attività oggetto dell'appalto, la qualità dell'intervento e il coordinamento organizzativo.

L'appaltatore, mediante il proprio personale, dovrà assicurare incontri con i genitori per la conoscenza reciproca, la presentazione delle modalità e degli orari di funzionamento, la conoscenza della struttura e dei tempi; dovranno inoltre essere previsti incontri individuali con i genitori per lo scambio reciproco di informazioni riguardanti i bambini/ragazzi che dovranno essere gestiti direttamente dalle educatrici alle dipendenze dell'Appaltatore. Eventuali controversie con le famiglie dovranno essere comunicate tempestivamente al servizio sociale professionale comunale.

Qualora se ne ravvisi la necessità, e solo ed esclusivamente su richiesta del servizio sociale professionale l'aggiudicatario dovrà garantire interventi di natura socio – educativa a carattere individuale da effettuarsi presso il domicilio del minore.

ART. 3- CONTROLLI E PROPOSTE EDUCATIVE

L'Appaltatore dovrà garantire la regolare tenuta e costante disponibilità all'interno del centro della seguente documentazione:

- progetto educativo individualizzato (redatto con il servizio sociale professionale) e cartella personale per ciascun minore accolto;
- registro delle presenze giornaliero dei minori accolti;
- registro del personale, con l'indicazione dei turni e delle relative mansioni;
- quaderno giornaliero delle consegne e delle informazioni tra gli operatori;
- registro delle eventuali sostituzioni degli operatori assenti.

L'Azienda Speciale Consortile “Welfare Vesuviano” già Ambito Territoriale N26, eserciterà periodicamente le proprie funzioni di controllo dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Appaltatore, tramite proprio personale e/o attraverso suoi delegati; tali controlli avranno inoltre lo scopo di verificare il rispetto degli standard di qualità, la corrispondenza con il progetto presentato in sede di gara ed il rispetto dei requisiti previsti dal catalogo regionale. L'Aggiudicatario si impegna a consentire il libero accesso del personale comunale ai locali in uso per il servizio oggetto dell'appalto in qualunque momento il Committente ritenesse opportuno e necessario effettuare un sopralluogo.

Le attività dovranno essere registrate e documentate utilizzando apposita modulistica cartacea o procedura elettronica, concordata con l'Ente, al fine di consentire un'adequata verifica sia delle modalità d'intervento delle fasi organizzative del servizio.

Proposte educative:

Sarà di competenza dell'Appaltatore la predisposizione e attuazione del progetto educativo, prevedendo proposte educative e di apprendimento e momenti di cura, con particolare attenzione al rispetto dei ritmi e dei bisogni individuali dei minori, in relazione all'età. Il progetto educativo dovrà esplicitare, nel dettaglio, le strategie educative adottate, tenendo presenti i seguenti presupposti essenziali:

Azienda Speciale Consortile “Welfare Vesuviano” già Ambito Territoriale N 26

- attenzione ai bisogni di sicurezza e di autonomia relativi all'età;
- suddivisione in gruppi misti in base all'età;
- stabilità del personale educativo, per dare continuità di relazione agli utenti e instaurare rapporti di fiducia e collaborazione con le famiglie;
- coinvolgimento delle famiglie nella vita del centro polivalente, ai fini anche dell'integrazione e valorizzazione delle differenze culturali, con organizzazione di attività specifiche rivolte agli adulti in spazi e tempi ad essi dedicati;
- attuazione di percorsi di integrazione nel sistema locale dei servizi educativi e scolastici, con particolare riferimento a percorsi di continuità con la scuola anche per l'attivazione di percorsi comuni;

Le proposte educative previste nel progetto presentato in sede di gara, verranno verificate in incontri congiunti con l'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'organizzazione pedagogica e funzionale degli spazi e dei materiali in relazione agli obiettivi educativi individuati. È altresì compito dell'appaltatore prevedere nella progettazione educativa e gestionale le seguenti attività:

- attività di ascolto, sostegno alla crescita, accompagnamento, orientamento dei bambini/ragazzi;
- gestione delle relazioni e delle comunicazioni con le famiglie;
- organizzazione del lavoro delle equipe educativa, ai fini della progettazione e gestione delle scelte educative condivise;
- promozione di momenti di incontro, di iniziative e manifestazioni collettive rivolte alle famiglie e alla comunità locale, volte alla crescita di una cultura per l'infanzia e l'adolescenza, offrendo altresì spazi di visibilità alla cittadinanza delle esperienze educative che si realizzano nel centro polivalente.

Servizi ausiliari:

Sarà a carico dell'appaltatore garantire l'ottimale gestione dei locali che metterà a

disposizione della stazione appaltante per lo svolgimento delle attività progettuali, in particolare: interventi di riordino, pulizia e sanificazione sia quotidiana che straordinaria, atti alla creazione di un ambiente idoneo alla permanenza dei bambini attraverso operazioni di cura di tutti gli spazi, interni ed esterni, delle relative pertinenze, delle attrezzature e delle suppellettili utilizzate per il funzionamento della struttura.

Sarà a carico dell'operatore economico aggiudicatario effettuare il servizio di trasporto degli utenti con partenza presso i punti di raccolta individuati in ogni singolo comune afferente all'Azienda e arrivo in struttura con ritorno successivo.

ART. 4 - RESPONSABILITÀ

L'Impresa Affidataria è responsabile di qualsiasi danno procurato a persone o cose in ragione delle attrezzature utilizzate. Lo stesso deve, in ogni caso, adottare tutti gli accorgimenti tecnici procedurali, nonché quant'altro necessario, per prevenire danni a terzi, con particolare riferimento agli utenti, all'Amministrazione aggiudicatrice e al personale impiegato. L'Impresa Affidataria dovrà attivare apposita assicurazione per gli utenti.

ART. 5 - PERSONALE DA IMPIEGARE NEGLI INTERVENTI EDUCATIVI: PROFILI PROFESSIONALI

Per la realizzazione del servizio l'Impresa Affidataria dovrà mettere a disposizione le figure professionali di seguito indicate e garantire altresì a norma di legge, l'espletamento dei servizi anche in caso di sciopero del personale.

L'Impresa Affidataria è tenuta a garantire la sostituzione degli operatori, con la medesima qualifica ed esperienza richiesta dagli atti di gara, assenti a qualunque titolo e per tutta la durata del periodo di servizio programmato. In caso di abbandono o mancata effettuazione del servizio, anche parziale, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione di personale non idoneo o che nello svolgimento del servizio si sia reso colpevole di gravi manchevolezze o di comportamento scorretto nei confronti degli utenti e/o del personale ivi operante.

Azienda Speciale Consortile “Welfare Vesuviano” già Ambito Territoriale N 26

Il personale individuato dal soggetto concorrente deve essere in possesso dei requisiti richiesti dal regolamento regionale di attuazione della legge n. 11/07 e del catalogo dei servizi di cui alla DGRC

n. 107/2014 con particolare riferimento ai centri polifunzionali per minori.

Il personale dovrà essere in possesso dei requisiti di legge in materia igienico-sanitaria, dovrà essere a conoscenza di quanto previsto dal D. Lgs.196/03 e ss.mm.ii. “Regolamento per la tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali” e applicarlo per quanto di propria competenza. Dovrà inoltre essere informato e formato in base a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. “Normativa in materia di sicurezza sul lavoro”.

Il personale dovrà essere in regola ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 39/2014 e ss.mm.ii. in materia di lotta contro l’abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

In particolare s’individuano come necessarie le seguenti tipologie di figure:

- N.1 Coordinatore in possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia o in scienze dell’educazione iscritti all’Albo professionale ai sensi della L 55 del 2024 o in scienze della formazione o in scienze dei servizi sociali o equipollenti con esperienza di almeno 1 anno nel settore dei servizi sociali. Può essere individuato anche tra le figure di terzo livello operanti nel servizio di cui al catalogo regionale;
- 1 figura professionale di II livello ogni 10 minori con formazione specifica su tematiche educative e psicopedagogiche relative all’età evolutiva nonché sulla mediazione culturale, se presenti minori stranieri o 1 figura professionale ogni 10 minori di III livello tra educatore professionale iscritto al relativo Albo secondo L 55 del 2024 o psicologo o assistente sociale.

FIGURE	Numero	Ore settimanali	Ore annuali	Costo orario	Costo totale
Coordinatore	1	12	624	€26,00	€16.224,00

**Azienda Speciale Consortile “Welfare Vesuviano”
già Ambito Territoriale N 26**

Educatore professionali	4	20 (cadauno)	4160 (totali per 4 educatori)	€23,00	€95.680,00
Ausiliario per pulizia	1	7	364	€12,00	€ 4.368,00
Trasporto	1		52 settimane		€30.000,00
Costi di Gestione					€5.000,00
TOTALE					€151.272,00 + iva
Totale ivato					€158.835,60

L'Appaltatore deve presentare copia dei progetti formativi di eventuali tirocinanti e concordarne l'accesso. Gli stessi possono affiancare ma non sostituire in alcun modo gli operatori;

Per tutte le figure professionali di cui al presente Capitolato, l'Appaltatore si impegna inderogabilmente ad assicurare il pieno rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali previsti per tale fattispecie contrattuale. Tutto il personale impiegato nelle attività oggetto del presente Capitolato svolgerà i propri compiti senza vincoli di subordinazione nei confronti dell'Amministrazione.

La proposta progettuale deve contenere l'indicazione di tutto il personale utilizzato per la gestione del servizio della qualifica attribuita e del livello d'inquadramento contrattuale.

Al momento dell'attivazione del servizio, l'Appaltatore deve presentare un elenco sottoscritto dal legale rappresentante indicante, per ogni dipendente, i dati anagrafici, il titolo di studio e di servizio, la data di assunzione, il tipo di contratto, la qualifica, la mansione e il livello retributivo. Tale elenco dovrà includere un'attestazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle mansioni oggetto del presente appalto. Il Committente si riserva altresì la facoltà di

Azienda Speciale Consortile “Welfare Vesuviano” già Ambito Territoriale N 26

verificare quanto dichiarato dall'Appaltatore. Sono previste riunioni periodiche tra il coordinatore del servizio individuato dall'Appaltatore e i referenti comunali per il necessario scambio inerente la programmazione e la valutazione delle attività e delle esperienze realizzate.

L'Azienda esercita periodicamente le proprie funzioni di controllo dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Appaltatore; tali controlli hanno inoltre lo scopo di verificare il rispetto degli standard di qualità nel campo della cura e dell'educazione della prima infanzia e di confrontare la rispondenza dell'attività svolta quotidianamente al progetto educativo, organizzativo e gestionale presentato in sede di gara. L'Appaltatore ha l'obbligo di presentare trimestralmente una relazione dettagliata concernente i dati sull'attività svolta e sugli interventi attuati con una valutazione dei risultati raggiunti. La relazione dovrà contenere: l'analisi del servizio con le problematiche rilevate, l'eventuale osservazione di particolari criticità riscontrate; le proposte operative.

ART. 6 - COORDINAMENTO DEL SERVIZIO

L'attività del personale sarà organizzata e coordinata da un Coordinatore, il quale sarà l'interlocutore con il rup e il dec della procedura al fine di concordare il Servizio per pianificare in modo mirato e puntuale lo svolgimento operativo dell'attività.

ART. 7 – GARANZIE FINANZIARIE, ASSICURATIVE E STIPULA CONTRATTO

L'Impresa Affidataria prima della stipula del contratto sarà chiamata a presentare:

1. Garanzia Provvisoria, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 36/2023 da allegare al momento della presentazione dell'offerta;
2. Garanzia Definitiva nella misura del 10% del valore dell'importo contrattuale, con le modalità previste all'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 106. Alla garanzia si applicano se dovute le riduzioni previste dall'art. 106. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio

Azienda Speciale Consortile “Welfare Vesuviano” già Ambito Territoriale N 26

e per il risarcimento dei danni derivanti nell'adempimento delle obbligazioni stesse. L'Amministrazione ha il diritto di valersi, di propria autorità, della garanzia. L'Impresa Affidataria sarà obbligata a reintegrare la garanzia, della quale l'Amministrazione ha dovuto valersi, entro venti giorni dall'invito dell'Amministrazione. In caso di inadempienza potrà essere reintegrata d'ufficio, a spese dell'appaltatore, prelevandone l'importo dalle rate del canone mensile di affidamento, a meno che l'Amministrazione non ritenga, nel suo ampio potere discrezionale, di dichiarare lo scioglimento del contratto rivalendosi dei danni e delle spese subite a causa dell'inadempienza dell'appaltatore. Al termine dell'appalto la garanzia sarà svincolata, salvo i casi di decadenza;

3. Polizza assicurativa per un importo non inferiore a €. 300.000,00 a copertura di danni procurati a terzi (persone o cose), che dovessero verificarsi nell'espletamento delle attività da parte dei propri operatori. Le prescrizioni, le modalità e le condizioni di cui sopra sono inderogabili e pertanto nel caso di omissione, incompletezza o irregolarità della documentazione a comprova dei requisiti dichiarati in sede di gara, non si procederà alla stipula del contratto.

Nel caso di riscontro di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà revocata e il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue in graduatoria.

Tutte le spese immediate e future inerenti la stipula del citato atto sono a carico dell'Impresa affidataria, senza possibilità di rivalsa.

ART. 8 - FATTURAZIONE ELETTRONICA E PAGAMENTI A CADENZA MENSILE

Le prestazioni oggetto del presente capitolato saranno addebitate mediante emissione di fatture elettroniche mensili corrispondenti al servizio svolto nel mese considerato.

Sulle fatture dovrà essere chiaramente indicato:

- a) il servizio a cui si riferiscono
- b) il monte ore effettivamente prestato;
- c) il numero identificativo di gara (CIG:);

***Azienda Speciale Consortile “Welfare Vesuviano”
già Ambito Territoriale N 26***

- d) c/c dedicato ai fini della tracciabilità
- e) il Codice Univoco del Settore Welfare;

Alla fatturazione dovrà essere allegato su carta intestata dell'aggiudicatario:

- a) Fogli firma mensili degli operatori;
- b) Relazione mensile dell'attività

La suddetta piattaforma, consente la digitalizzazione dell'intero processo a partire, dalla richiesta di attivazione del servizio per ciascuno dei beneficiari, alla programmazione e gestione del piano di lavoro nonché la rilevazione delle presenze del personale impiegato, attraverso l'utilizzo dei dati di geo-localizzazione.

ART.9 - OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA AFFIDATARIA - RESPONSABILITÀ

L'impresa affidataria è obbligata a:

- a. garantire il regolare e puntuale adempimento del Servizio secondo quanto stabilito dall'Amministrazione e dal presente Capitolato Prestazionale;
- b. ad uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernenti il servizio stesso;

- c. rispettare per gli operatori, tutte le norme e gli obblighi retributivi previsti dai contratti collettivi di lavoro di settore vigenti nel tempo e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi, relativi alla località in cui si svolge l'attività nonché ad assolvere tutti gli obblighi contributivi, previdenziali, assicurativi e quant'altro, derivanti dalle vigenti normative in materia di tutela del lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri per cui nessun rapporto diretto con l'Amministrazione potrà mai essere configurato. In caso di inottemperanza accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Ente procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra. L'affidatario per la sospensione di cui sopra, non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante, né titolo al risarcimento danni;
- d. stipulare apposita polizza assicurativa con primaria/e compagnia/e di assicurazione per i rischi – Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT/O) – ed - Infortuni -, per garantire idonea copertura agli operatori, agli utenti e a terzi, per danni o infortuni che possano occorrere a chiunque, nello svolgimento dell'attività oggetto dell'affidamento. L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità inerente il servizio di che trattasi; pertanto nel caso in cui il massimale previsto per la copertura dei danni da risarcire, non fosse adeguato, l'Impresa affidataria risponderà anche della spesa residua, trattandosi di attività che, concretamente ed operativamente, fa capo a tutti gli effetti solo ed esclusivamente all'Affidataria;
- e. rispettare tutte le vigenti normative connesse e derivanti dall'eventuale impiego di personale volontario e/o in servizio civile;
- f. garantire la massima riservatezza delle informazioni riferite agli utenti del servizio nel rispetto di tutte le vigenti normative in materia di trattamento dati personali (L. 196/2003 e successive norme integrative).
- g. L'Impresa Affidataria solleva l'Amministrazione da qualsiasi obbligo e responsabilità

per retribuzione, contributi previdenziali ed assicurativi ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali. La stazione appaltante è esonerata altresì da ogni e qualsiasi tipologia di obbligo e responsabilità per danni, infortuni o altro che possano comunque derivare dall'espletamento delle attività oggetto del presente affidamento, nei confronti sia degli utenti, sia del personale occupato a qualsiasi titolo, dei volontari e di terzi, anche in deroga alle norme che dovessero disporre l'obbligo del pagamento e l'onere a carico o in solido, escludendo altresì ogni diritto di rivalsa e/o di indennizzo nei confronti dell'Amministrazione.

Inoltre l'Impresa Affidataria è obbligata a:

- a. comunicare, al momento della sottoscrizione del contratto, i nominativi degli operatori con relativa qualifica, esperienza professionale e con dichiarazione del legale rappresentante attestante per ogni operatore il possesso dell'immunità da condanne penali o carichi penali pendenti ostativi all'assunzione nella pubblica amministrazione, ai sensi del D.Lgs. 39/2014, dichiarando che gli operatori non si trovano nella situazione indicata negli artt. 5 e 8 della legge n. 38/2003 “Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet. Tale elenco con relative dichiarazioni dovrà essere aggiornato ogni qualvolta si verifichi la sostituzione di un operatore;
- b. mantenere in servizio il personale concordato e provvedere con tempestività, alla sostituzione del personale assente;
- c. garantire, la stabilità del personale impiegato, limitando il turn-over al tempo minimo indispensabile al fine di assicurare efficienza e standard qualitativo costante al servizio;
- d. presentare una relazione finale che evidenzierà gli obiettivi raggiunti, le azioni realizzate, gli indicatori di qualità nonché gli esiti della qualità percepita da parte delle famiglie, i punti di forza e le criticità incontrate e possibili considerazioni di sviluppo futuro del servizio.

ART. 10- VERIFICHE

L'Amministrazione Comunale procede a verifiche anche secondo specifiche esigenze del momento e comunque orientate ai seguenti principi:

- verifiche dei risultati conseguiti dal servizio oggetto di gara e degli eventuali scostamenti rispetto alle finalità stabilite;
- verifiche operative, con il coinvolgimento diretto dell'Impresa, finalizzate a valutare l'azione degli operatori impegnati dall'Affidataria del servizio, in termini di efficienza ed efficacia;
- verifiche disposte in qualsiasi momento allo scopo di controllare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi posti in capo all'Impresa Affidataria.

ART.11 - DURATA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

La durata dell'affidamento deve intendersi con decorrenza dalla data di affidamento per mesi 12 (dodici) salvo eventuale proroga/rinnovo per uguale periodo.

ART. 12 – SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI

L'Impresa Affidataria si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Impresa Affidataria si impegna altresì all'applicazione del contratto nazionale di lavoro e di eventuali contratti integrativi ed al rispetto di tutti gli adempimenti contributivi ed assicurativi nei confronti dei dipendenti e/o dei soci lavoratori e del personale volontario eventualmente operante.

ART.13 – PENALITÀ

In caso venissero rilevate carenze od irregolarità nelle prestazioni quali:

- mancata od irregolare applicazione delle modalità e condizioni espresse e contenute nel presente capitolato prestazionale, mancata od irregolare applicazione delle modalità e condizioni espresse e contenute e nel progetto presentato dall'Aggiudicataria ed accettate positivamente dalla stazione appaltante, ritardo nella prestazione del servizio giornaliero e/o non rispetto del programma di attività, sospensione dei servizi, comportamenti lesivi della dignità personale degli assistiti da parte degli operatori preposti, altri rilievi segnalati in rapporto alle disposizioni del presente capitolato prestazionale, verrà applicato un giudizio graduato sulla base della loro gravità dietro valutazione discrezionale del Responsabile del Procedimento, il quale applicherà una penale compresa tra un minimo di €. 50,00 e un massimo di €. 500,00 al giorno per ogni infrazione accertata. Le inadempienze rilevate dal Servizio saranno contestate per iscritto dall'Amministrazione Appaltante.

Le penali verranno applicate mediante incameramento delle quote stabilite, a valere sulla prima fattura utile.

In ogni caso il monte penali irrogato non potrà superare il limite massimo del 10% del corrispettivo contrattuale, pena la risoluzione del contratto.

ART.14 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatta salva la facoltà di risoluzione del contratto per reiterate inadempienze di cui al precedente articolo, lo stesso potrà essere risolto, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione appaltante previa comunicazione scritta a mezzo pec anche nei sotto indicati casi:

- di scioglimento, cessazione o fallimento dell'Impresa Affidataria;

- subappalto delle prestazioni;
- danni agli utenti, all’Amministrazione, ai beni di proprietà dell’Ente, derivanti da dolo, colpa grave, incuria e negligenza;
- in tutti i casi di inadempienza grave ed accertata rispetto alle norme contenute nel presente capitolato;
- quando l’Impresa Affidataria si rende colpevole di frode e comunque in ogni altro caso previsto dall’art. 1453 del C.C..

In caso di risoluzione del contratto, l’Impresa Affidataria è chiamata a rispondere di tutti i danni derivanti dall’anticipata risoluzione. La stessa dovrà altresì garantire, su eventuale richiesta dell’Amministrazione, la prosecuzione del contratto fino alla individuazione di un nuovo gestore.

ART. 15 - REVOCA

L’appalto potrà essere revocato dall’Amministrazione appaltante in qualsiasi momento prima della scadenza con decisione motivata ed insindacabile, in presenza di comprovati motivi di convenienza e pubblico interesse, o nel caso in cui l’Impresa Affidataria dovesse perdere i requisiti richiesti dal presente capitolato prestazionale e dalla normativa vigente in materia.

ART. 16 - TUTELA DELLA PRIVACY

È fatto divieto all’Impresa Affidataria ed al personale dalla stessa impiegato nel servizio, di utilizzare le informazioni assunte nell’espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti l’attività stessa. Pertanto il trattamento dei dati personali, che il Comune dovrà necessariamente fornire in funzione dei fruitori del servizio in questione, dovrà avvenire nel rispetto delle norme della Legge 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679.

ART. 17 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

È fatto divieto di cedere le prestazioni del servizio richiesto, sotto pena l'immediata risoluzione del contratto e dell'incameramento della cauzione a titolo di parziale risarcimento dei danni e delle spese causati.

ART. 18 – RESPONSABILITÀ

La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro, che dovessero accadere, per qualsiasi causa, all'Impresa Affidataria e al suo personale nell'esecuzione del servizio oggetto del capitolato prestazionale. L'Impresa Affidataria è inoltre responsabile di tutti i danni (a persone o cose) procurati a terzi, che dovessero verificarsi nell'espletamento delle attività da parte dei propri operatori.

ART.19 – NORME SULLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Impresa che risulterà affidataria sarà tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.e.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Qualora l'Impresa affidataria non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La Stazione Appaltante, in occasione di ogni pagamento all'Impresa Affidataria e con interventi di controllo ulteriori, verificherà l'assolvimento da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART.20- FORO COMPETENTE

Per ogni effetto del contratto, si riconosce per ogni controversia la competenza del Foro di Napoli.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA CONSORTILE WELFARE VESUVIANO
DOTT FRANCO ARBOLINO